

EST. – VICOLO– NOTTE

Narghes e la sua amica sono in un vicolo buio e silenzioso. al di fuori del vicolo, la gente e le macchine passano e sembra che loro si nascondono dal mondo esterno. Narges è in piedi. lei sta fumando una sigaretta mentre il suo amico è seduto con la bambina in abbraccio. entrambi stanno pensando. Narghes dà una profonda boccata alla sua sigaretta.

NARGHES

È sicuro che Samira tornerà domani?

AMICA

Mi ha detto così

NARGHES

Cioè se risolviamo il problema per questa notte,
domani non avremo problemi?

AMICA

Penso di no.

Vuoi che prenda una camera e la porto in albergo?

NARGHES

Non ha la carta d'identità!

AMICA

Dai a me la sigaretta.

Narghes dà la sigaretta a sua amica e prende la bambina e siede su un recinto vicino alla sua amica e prende la bambina in abbraccio, mentre la sua amica sta fumando.

NARGHES

Che ne dici se la portiamo in camera tua?

AMICA

Lì è vietato portare i bambini!

NARGHES

Se troviamo un modo per portarla?

AMICA

In anzi tutto c'è la guardiana e poi

Se lei comincia a piangere di notte che facciamo?

NARGHES

Se riusciamo a farla entrare il resto è ok - Ma come?

Vedi, lei quando beve il suo latte e ha il pannolino asciutto, è tranquilla.

Poi ha uno sciroppo che è anche sonifero.

Quando lo prende, poi dorme fino alla mattina.

Poi la mattina presto la porti fuori.

AMICA

Non so che dirti...

Ho scelto questa scena perché come avevo detto uno dei risorse di ispirazione di questo corto era un foto che avevo visto su facebook di una mia amica. Ho cercato dove è il location della foto e ho girato questa scena proprio lì. La stessa scena è proprio la stessa come foto che ho raccontato. Per me questa scena è particolare e mi dà una bella energia. Anche perché questa scena è particolare anche per i caratteri del film perché devono decidere per una occasione molto pericolosa e difficile e una scena principale del film